



IL PROGETTO

LA PARTNERSHIP

La partnership progettuale nasce dalla collaborazione tra soggetti emanazione delle Acli e strutture operanti nel campo dell'agricoltura e dell'inserimento socio lavorativo di soggetti svantaggiati.

In particolare la partnership è composta dal **Consorzio Solaris** (consorzio nazionale ACLI delle cooperative e delle imprese a vocazione sociale) in qualità di capofila, dallo **IARES** ente di ricerca e intervento sociale delle Acli della Sardegna, da **Consorzio Terra Madre** che riunisce le cooperative sociali d'inserimento lavorativo operanti nell'ambito agricoltura sociale, la **Confederazione Italiana Agricoltori** di Oristano e la società **ITEM** che curerà la transnazionalità del progetto.

Partner istituzionale di rete è il **sub ambito PLUS di Sinnai, Maracalagonis e Burcei**.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso progettuale mette al centro del proprio agire **l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di persone provenienti all'area delle povertà**, nonché la progettazione di opportunità concrete di sviluppo di un sistema integrato d'interventi di lunga durata (la rete delle opportunità e la via dell'economia solidale), in grado di affrontare il grave malessere e il disagio sociale dell'area di riferimento, il sub ambito PLUS.

Il progetto tende a essere un percorso innovativo capace di promuovere nuove opportunità di inclusione e occupazione attraverso un rilancio dell'attività delle aziende agricole della rete in un'ottica di multifunzionalità in chiave sociale e di rappresentare un'effettiva opportunità lavorativa per persone in stato di estrema povertà residenti nelle comunità rurali del territorio di riferimento.

Attraverso l'agricoltura sociale s'intende dare occupazione a persone in età lavorativa, esclusi dal mercato del lavoro e in stato di povertà e sperimentare, sostenere e stabilizzare nel territorio un sistema di nuove opportunità lavorative e di sviluppo economico attraverso le fattorie sociali.

Il progetto si propone, infatti, di sperimentare e mettere in campo un modello di adozione in termini di "economia solidale" incentrato sull'azione delle fattorie sociali e la loro diffusione nel territorio. Potenziando un modo nuovo di concepire il sistema produttivo primario, indirizzandola verso una "Agricoltura sociale" dove l'attività agricola ospita e coinvolge "soggetti svantaggiati", fasce "deboli" della popolazione; dove la coltivazione, l'allevamento, la trasformazione dei prodotti, i percorsi didattici e l'insieme di specifiche attività dell'azienda multifunzionale si legano a "servizi" di utilità sociale (formazione, inserimenti, accoglienza, riabilitazione e integrazione lavorativa).

DESTINATARI DEL PROGETTO

Destinatari del progetto sono 10 persone del territorio che si trovano in una condizione di grave deprivazione economica, cioè persone provenienti da famiglie permanentemente al di sotto della soglia di povertà (deliberazione della Giunta regionale n. 38/9 del 8.7. 2008), con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

LE AZIONI PREVISTE

Con il progetto delle Fattorie i beneficiari avranno la possibilità di usufruire di **sei mesi di Borse Lavoro**¹ da trascorrere in un'azienda agricola e/o in una cooperativa sociale, dove potranno perfezionare le loro abilità lavorative, oppure imparare un mestiere nuovo (work experience).

¹ La borsa lavoro è uno strumento educativo/formativo per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli attraverso un'esperienza lavorativa: non si costituisce un rapporto di lavoro dipendente con l'azienda, il lavoratore viene retribuito dal progetto.

Nell'iter progettuale, dovendo intervenire su persone provenienti da un'area a forte rischio di emarginazione, sono previste anche **azioni di supporto socio/psico/educativo**. Per accompagnare i partecipanti saranno messe in campo quindi azioni di orientamento e formazione on the job non strutturate, individualizzate e diluite nello svolgimento delle borse lavoro. Le attività di Supporto socio/psico/educativo accompagneranno e seguiranno i partecipanti durante tutto l'iter progettuale. Orientandoli e aiutandoli nell'acquisire la consapevolezza del sé, in particolare in relazione alla loro condizione sociale e relazionale, nonché lavorativa. In tale ambito saranno svolti incontri individuali, in cui saranno: analizzate la situazione concreta, le esperienze lavorative pregresse e/o le eventuali abilità operative e relazionali (saper fare e saper essere), nonché le aspettative e la spinta motivazionale al cambiare; sarà stabilito un programma individuale; sarà formalizzato con un "patto di percorso". Saranno altresì svolti incontri di gruppo, dove socializzare la situazione e il percorso. Gli incontri di gruppo saranno realizzati o presso fattorie sociali già operanti e/o in aziende ospitanti le borse lavoro.

Gli operatori del Supporto si confronteranno continuamente con i tutor delle borse lavoro e insieme con essi faciliteranno il rapporto con le imprese ospitanti.

Particolare importanza rivestirà anche il continuo confronto con gli operatori pubblici dei servizi da cui proverranno i partecipanti.

Per i partecipanti che seguiranno tutto l'iter progettuale, è previsto per il periodo di partecipazione alle borse lavoro una retribuzione pari a circa 650,00 euro lorde, il rimborso dei costi di trasporto e la copertura assicurativa.

Oltre alle attività in favore dell'utenza il progetto mira a costruire un sistema di nuove opportunità sul territorio e all'adozione di modelli di economia solidali, capaci di integrare gli interventi pubblici con le iniziative del privato sociale. Un percorso di sviluppo compatibile con il territorio che, attraverso gli interventi nell'area rurale sia capaci di affrontare il problema della povertà e dell'esclusione definendo modelli, quali le fattorie sociali, capaci di coniugare sviluppo territoriale e servizi di utilità sociale.

Per questo motivo diviene importante la collaborazione sia con i Comuni presenti nel sub ambito PLUS, sia con gli imprenditori dell'area agricola e con il mondo del no profit. A riguardo **saranno organizzati incontri di confronto e scambio sulle prassi realizzate e un work-shop di approfondimento sui temi trattati.**

PERIODO DI REALIZZAZIONE:

Data prevista di inizio attività con l'utenza

novembre 2010

Data prevista di conclusione delle attività

luglio 2011

IL PROGETTO È FINANZIATO DAL:

Programma "Ad Altiora"

P.O.R. Sardegna 2007 - 2013

Assessorato alla Sanità e ai Servi Sociali

Asse III inclusione sociale

Asse V Transnazionalità e cooperazione

linea: 3 povertà - Area 3.a.3



Fattorie
dei saperi
e delle opportunità
**Rete sociale per il sostegno
all'inclusione e all'inserimento
lavorativo - in ambito rurale -
di persone in stato di povertà**